

**Linee guida per la stesura del  
Rapporto di Riesame ciclico**

## Il Rapporto di Riesame ciclico: cos'è

Il Rapporto di Riesame ciclico, redatto secondo il modello predisposto dall'Anvur, è parte integrante del processo di assicurazione della qualità (AQ) dei corsi di studio (CdS). È un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Per ciascuno di questi elementi al Rapporto di Riesame ciclico è richiesto di documentare, analizzare e commentare:

- a) i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto
- b) i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente
- c) i cambiamenti ritenuti necessari in base alle mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato.

Per garantire un livello di flessibilità coerente con l'autonomia di organizzazione di ogni Ateneo, la consegna all'ANVUR dei rapporti di Riesame ciclico non hanno una scadenza temporale prefissata.

Il Rapporto del Riesame ciclico deve essere compilato dai Corsi di studio attivi che abbiano concluso almeno un ciclo e che non siano in fase di disattivazione nelle seguenti occasioni:

- almeno una volta ogni 5 anni;
- in corrispondenza della visita della CEV;
- su richiesta dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo;
- in presenza di forti criticità segnalate *dal Nucleo di Valutazione/ CPDS/CPQD attraverso i rapporti post audizioni, relazioni annuali, monitoraggio delle SMA e delle performance del CdS;*
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento previste dal CdS:
  - 1) adeguamento degli obiettivi formativi (QUADRO A4.a scheda SUA)
  - 2) profilo professionale, competenze e sbocchi occupazionali (QUADRO A2.a scheda SUA)
  - 3) Risultati di apprendimento attesi (QUADRO A4.b1 scheda SUA)
  - 4) CFU, Range CFU e SSD della scheda Attività Formative **in più** ambiti disciplinari

## Chi deve compilare il Rapporto di Riesame Ciclico

Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere redatto dal GAV e approvato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento di Riferimento.

**Per i Corsi interdipartimentali** il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio, dal Consiglio di Dipartimento di Riferimento e dal Consiglio della Scuola

Deve essere inviato alla Commissione del Presidio per la Qualità della Didattica (CPQD) prima dell'approvazione della modifica di ordinamento, o come concordato di volta in volta a seconda della motivazione per cui è richiesto il riesame.

## Struttura del Rapporto di Riesame Ciclico

**Il Rapporto del Riesame ciclico** è redatto secondo uno schema proposto da Anvur, fondato sui Requisiti R3 di Assicurazione Qualità. Esso si articola nelle seguenti parti:

- 1 – **definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS:** definizione della figura che si intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti (requisito Anvur R3.A per l'assicurazione della qualità dei CdS)
- 2 – **esperienza dello studente:** accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite (requisito Anvur R3.B per l'assicurazione della qualità dei CdS)
- 3 – **risorse del CdS:** accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (requisito Anvur R3.C per l'assicurazione della qualità dei CdS)
- 4 – **monitoraggio e revisione del CdS:** accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (requisito Anvur R3.D per l'assicurazione della qualità dei CdS)
- 5 – **analisi degli indicatori quantitativi:** analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

Per ciascun capitolo del rapporto viene richiesto di compilare un quadro relativamente a:

a **Sintesi dei principali mutamenti rilevati:** descrivere i principali cambiamenti intercorsi dal riesame precedente.

b **Analisi della situazione sulla base dei dati:** includere i principali problemi individuati, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono.

c **Obiettivi e azioni di miglioramento:** Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

## Documenti di Riferimento

I documenti di riferimento per il Riesame sono i seguenti:

- la **SUA-CdS** del proprio CdS dell'anno accademico in corso al momento della stesura
- il **Rapporto di Riesame ciclico** precedente (se presente)
- la **Relazione delle CPDS**
- i risultati delle audizioni del NdV
- le **indagini sulle opinioni degli Studenti, dei laureandi e dei laureati**
- i **Syllabus** degli insegnamenti
- la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**
- ultimi verbali delle consultazioni delle parti interessate
- gli indicatori sulla **qualificazione del corpo docente**

## Indicazioni generali per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Nel redigere il rapporto di Riesame ciclico è importante:

- Utilizzare il fac simile allegato alle presenti linee guida, **segundo le indicazioni riportate in corsivo**
- **Essere sintetici** rispettando i campi previsti nella redazione del riesame.
- Considerare i principali mutamenti dal precedente riesame
- Confrontarsi con interlocutori esterni (lo stakeholder presente nel GAV ma anche, se lo si ritiene utile e possibile altre parti sociali interessate)
- Denominare il file nel seguente modo: Riesame Anno\_Classe\_Nome corso di studio
- Conservare presso la Struttura didattica competente le delibere di approvazione del Rapporto del Riesame ciclico e i verbali delle riunioni del GAV

## Suggerimenti per i commenti delle sezioni 1 – 4

### **Sottosezioni a)**

*“Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.”*

Nel caso non esista un Riesame Ciclico precedente in quanto si tratta di un corso di recente attivazione, si fa riferimento **ai mutamenti intercorsi** dal I anno di attivazione.

In questi campi si deve compiere un’analisi del passato. In particolare, si devono:

- Utilizzare le SMA precedenti
- Elencare le criticità che sono emerse negli anni e con quali azioni sono state affrontate. Indicare anche eventuali azioni che non hanno condotto ai risultati sperati.
- Elencare i punti di forza del CdS e quali eventuali azioni sono state attuate per farli emergere ulteriormente

Nell’analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l’analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi, collezioni di dati, tabelle e grafici.

### **Sottosezioni b)**

*“Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.”*

Citare all’inizio del quadro le eventuali fonti consultate.

In questi campi si deve compiere un’analisi del presente alla luce dei dati disponibili.

I punti di riflessione qui raccomandati devono essere intesi in via esemplificativa. I GAV avranno cura di rilevare quelli più significativi.

### **Sottosezioni c)**

*“Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.”*

In questi campi si deve compiere un’analisi sulle azioni da intraprendere per cogliere le opportunità che offrono le mutate condizioni e le possibili conseguenze che presentano le criticità attuali e prevedibili.

È consigliato considerare solo azioni effettivamente applicabili o collegate con le criticità evidenziate.

## Suggerimenti per i commenti della sezione 5

### **Sottosezione a)**

*“Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.”*

Nel caso non esista un Riesame Ciclico precedente in quanto si tratta di un corso di recente attivazione, si fa riferimento **ai mutamenti interscorsi** dal I anno di attivazione.

In questi campi si deve compiere un’analisi del passato. In particolare, si devono:

- Utilizzare le SMA precedenti
- Elencare le criticità che sono emerse negli anni e con quali azioni sono state affrontate. Indicare anche eventuali azioni che non hanno condotto ai risultati sperati.
- Elencare i punti di forza del CdS e quali eventuali azioni sono state attuate per farli emergere ulteriormente

Nell’analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l’analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi, collezioni di dati, tabelle e grafici.

### **Sottosezione b)**

Inserire con possibilità di ampliamento il commento già riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale

### **Sottosezione c)**

Riprendere azioni di medio-lungo termine eventualmente già citate nella Scheda di Monitoraggio Annuale